

# «Assemblea» va all'attacco: «Il Comune si inchina ai diktat della Sales»

«Sistemiamo ciò che sarebbe stato doveroso fare già da tempo». «**Assemblea Sanvincenzina**» che torna alla carica accusando l'assessore ai lavori pubblici Antonio Russo di «vendere il lato buono della medaglia». Il gruppo di minoranza mette il dito sull'assetto del fondo stradale della vecchia Aurelia ed in particolare del **tratto che dal bivio per Campiglia (Provinciale n.23) arriva fino in via della Caduta /Palmentello.**

E investe nella vicenda, Autorità Portuale/Sales/Soffritti per i lavori del prolungamento del porto di Piombino, dove i camion della soc. Sales sono transitati proprio nella vecchia Aurelia.

«Il Comune di San Vincenzo ha dimostrato di non far valere gli interessi dei propri cittadini e si è inchinata, ancora una volta, ai giochi di potere tra chi ha richiesto i lavori, chi li ha effettuati demolendo una strada e chi, compagno di partito e vicino di comune, ha deciso che i camion sarebbero passati da San Vincenzo e non dal proprio comune, quello di Campiglia». «Ricordiamo ancora le parole di Roventini che sbandierava l'impegno preso per il rifacimento della strada Aurelia sud da parte dell'autorità portuale. Il comune pagherà salatissimo un lavoro che non sarebbe dovuto spettare all'ente ma che grazie all'accondiscendenza verso chi in questo territorio fa il bello e il cattivo tempo pagheremo caro. L'amministrazione si vanta di aver ottenuto un contributo per i lavori, ricordiamo al nostro assessore, al sindaco e a tutta la giunta che questo piccolo contributo, se avessero davvero difeso gli interessi del nostro comune, sarebbe corrisposto

all'intero importo dei lavori per il rifacimento dell'Aurelia danneggiata dal traffico di mezzi pesanti».

«Se oggi avessimo quella somma di denaro svincolata – chiude AS – potremmo investirla in altre opere di rifacimento e manutenzione strade dove c'è bisogno di intervenire. Ma questo vorrebbe dire che avremmo a governare il paese amministratori attenti alla spesa pubblica e che difendono l'interesse di tutti, non quello di pochi, grossi, i soliti noti. Ancora oggi, in via Matteotti mancano le strisce pedonali, ci sono buche e asfalto disconnesso».

**Piero Bientinesi – La Nazione 9.12.2006**